

# \* NOVA \*

N. 88 - 8 NOVEMBRE 2009

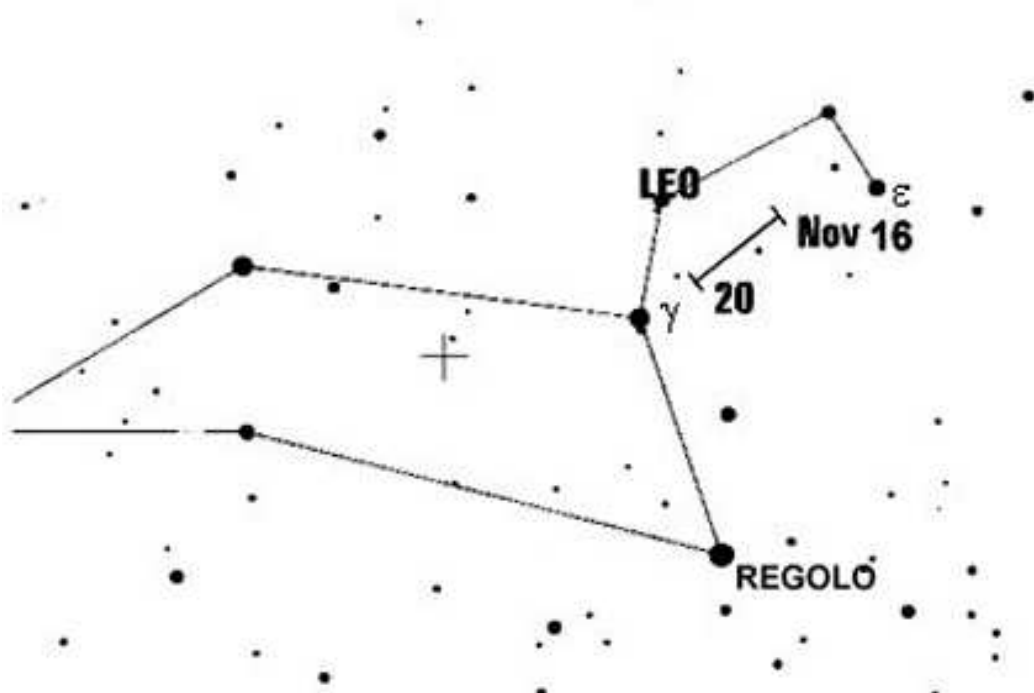
ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

## LEONIDI 2009: INVITO ALL'OSSERVAZIONE

Quando si parla di meteore il pensiero corre subito alle Perseidi, le “stelle cadenti” di Agosto, ma nel corso dell'anno ci sono anche altri sciame meteorici degni di osservazione come le Leonidi, le Geminidi o le Quadrantidi e molti altri.

Le Leonidi sono uno sciame meteorico associato alla cometa 55P/Tempel-Tuttle. Lo sciame è visibile ogni anno dal 16 al 20 novembre ed è formato da particelle emesse dalla cometa durante la sua orbita. Quando la Terra incrocia l'orbita della cometa (e quindi la sua scia), le particelle penetrano a forte velocità nell'atmosfera incendiandosi e rendendosi quindi visibili come “stelle cadenti”. La particolarità di questo sciame è quello di generare meteore molto veloci e luminose perché il moto proprio delle particelle è contrario al moto terrestre: ci vengono incontro a circa 71 km al secondo.

Le Leonidi sono così chiamate perché il loro radiante (il punto da cui sembrano provenire) è localizzato nella costellazione del Leone tra le stelle Gamma ed Epsilon.

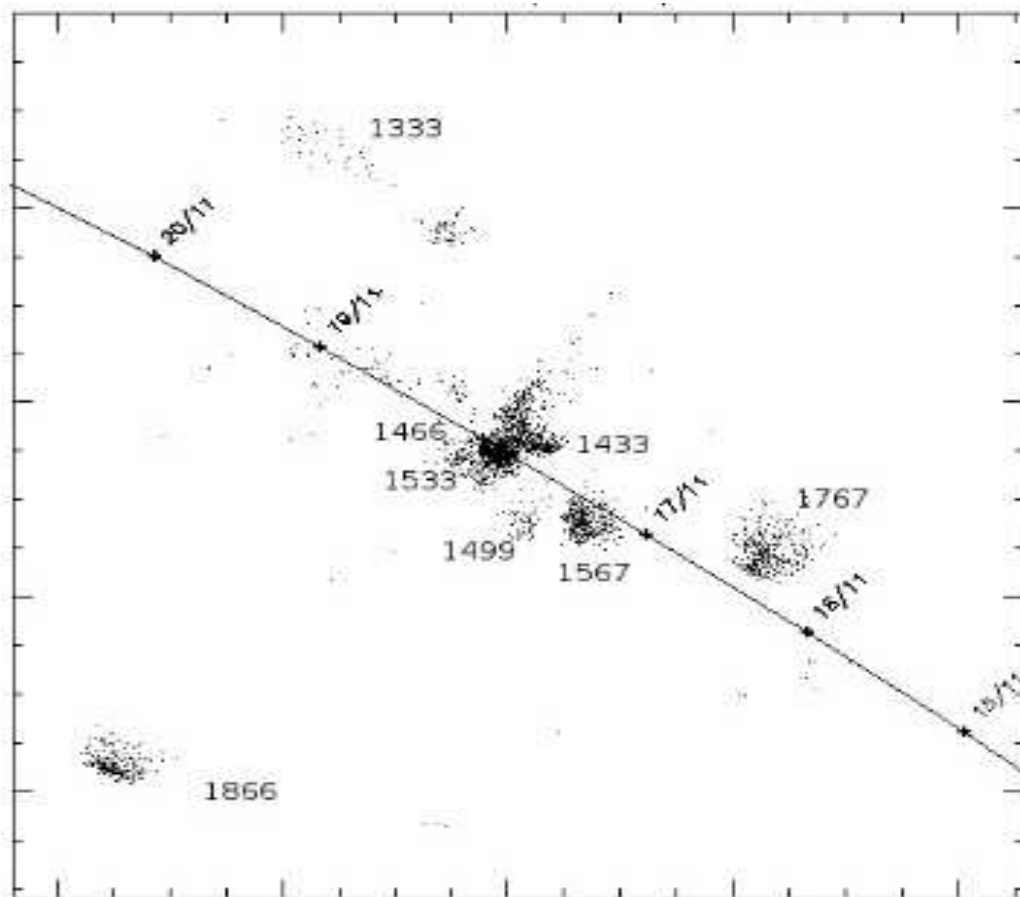


Lo spostamento del radiante delle Leonidi dal 16 al 20 novembre 2009  
(modificato da IMO, *International Meteor Organization*:  
<http://www.imo.net/calendar/2009#leo>)

In passato questo sciame, in occasione del passaggio della cometa - che ha un periodo di 33.2 anni - ha generato autentiche e spettacolari “tempeste” di meteore, con picchi di oltre 5000 meteore/ora. Quest’anno non c’è da aspettarsi nulla del genere (la cometa Tempel-Tuttle è passata al perielio nel febbraio 1998), tuttavia le più recenti previsioni danno possibili *outburst* in relazione al fatto che quest’anno la Terra potrebbe incontrare addensamenti di vecchi residui cometari (vedi cartina in questa pagina), in particolare quelli del 1446 e 1533 in simultanea il giorno 17 alle ore 21.45 UT (Tempo Universale, corrispondente alle 22.45 locali) con possibile errore di  $\pm 0.5 - 1$  ora. In quel momento il radiante sarà ancora sotto l’orizzonte, però le previsioni parlano di un possibile ritardo di un’ora, e alle 23.45 sarà appena sopra l’orizzonte. Non ci sarà disturbo da parte della Luna (Luna nuova).

Anche con il radiante così basso dovrebbe comunque essere possibile l’osservazione di diverse meteore, se la previsione di circa 100 meteore/ora dovesse verificarsi. L’incontro con i residui del 1567 invece avverrà circa alle 7.30 UT (8.30 locali) e le meteore non saranno quindi visibili.

G.Z.



Passaggio della Terra in vecchi addensamenti di residui della cometa Tempel-Tuttle.

Carta tratta da *Prediction of the 2009 Leonids* di J. Vaubaillon e P. Atreya  
(IMCCE, Institut de mécanique céleste et de calcul des éphémérides)

[http://www.imcce.fr/page.php?nav=/en/ephemerides/phenomenes/meteor/predictions\\_request.php?id=35](http://www.imcce.fr/page.php?nav=/en/ephemerides/phenomenes/meteor/predictions_request.php?id=35)